

# RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO 2012

## 1. QUADRO ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA. (STAKEHOLDER)

L'Azienda è stata costituita dai Signori Italo Governatori, Gianpaolo Rosati e Raffaella Governatori quali soci fondatori e composta oggi anche da, Andrea Rossi, Angela Petenzi ed Ersilia Gradozzi quali soci ordinari e numero 80 soci simpatizzanti

---

### Scheda di sintesi dell'Associazione e delle attività che ha svolto nei dieci anni dalla sua fondazione nel 2002

#### Dati anagrafici

Anno di costituzione	2002
Sede operativa nazionale:	Via Federico Confalonieri 2 – 00195 Roma
Sede operativa regionale:	Via Beato Giovanni 24 62020 Penna San Giovanni MC
Sede legale:	Via Nicola Marchese 10 - 00141 Roma

Tel. 06 32652501; Fax. 06 62202122; e.mail: [info@lumbelumbe.org](mailto:info@lumbelumbe.org); sito: [www.lumbelumbe.org](http://www.lumbelumbe.org)  
C/C bancario IBAN IT56 T010 0503 3330 0000 0011 966 C/C postale 37278439 C.F. 07293341009

#### Missione

La missione dell'Associazione è stabilita dallo statuto ed in particolare dall'art. 5 dello stesso - L'associazione "LumbeLumbe ONLUS" non ha scopi lucrativi e persegue il fine della solidarietà culturale, civile e sociale. In particolare si propone di svolgere attività educativo culturali, assistenza sociale e socio sanitaria, beneficenza, tutela dei diritti civili, con particolare attenzione alle problematiche inerenti l'emarginazione, la povertà, la cooperazione allo sviluppo, la formazione e quant'altro attenga alla sensibilizzazione e la crescita della consapevolezza sui temi della solidarietà fra popoli e culture e dell'integrazione sociale in genere e si propone di perseguirli con tutti i possibili mezzi d'informazione, quali la televisione, la radio, la stampa, internet etc. ed organizzando anche convegni, gruppi di studio, seminari, conferenze, forum ed attività varie di intrattenimento finalizzate alla raccolta di fondi

#### Il motto: La gioia di Incontrarsi

La gioia di incontrarsi?": non solo come un obiettivo ma come modo di essere, come uno stile di vita da adottare ogni giorno, per ricercare "nell'incontro con l'altro" la possibilità di crescere e di costruire, insieme, un mondo migliore e più adeguato alla dimensione umana. "La gioia di incontrarsi" per superare pregiudizi e stereotipi con un atteggiamento di analisi sereno ed attento, riconoscendo l'altro come una ricchezza da rispettare e da proteggere.

**Riconoscere**, quindi, l'identità dell'altro e **Superare** le diversità e le differenze senza paura, e competitività per poi **Ricercare** insieme la verità mettendosi in gioco per **Costruire** il futuro.

#### Accreditamenti

1. **Unione Europea**: ente organizzatore, coordinatore e di invio per il programma internazionale di volontariato europeo (SVE);
2. **Unione Europea**: iscrizione a PADOR per la presentazione di progetti all'Unione Europea;
3. **Ministero degli Affari Esteri**: idoneità ONG ad operare nel campo della Cooperazione con i P.V.S. ai sensi dell'art. 28 della legge 49 del 26.02.1987 per le seguenti tipologie di attività: a-realizzazione di programmi a breve e medio termine nei P.V.S.; b-Formazione in loco di cittadini dei P.V.S.; c-Educazione allo sviluppo;
4. **Presidenza del Consiglio dei Ministri U.N.A.R.**: Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;
5. **Regione Lazio**: enti di servizio civile;
6. **Regione Lazio**: registro regionale delle organizzazioni di volontariato;
7. **Regione Marche**: registro regionale Associazioni operanti prt las pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale;
8. **FOCSIS, Volontari nel mondo**: riunisce gli organismi cristiani di servizio internazionale volontario presenti in Italia.

#### Formazione

Sin dalla sua nascita l'Associazione LumbeLumbe ha svolto corsi di orientamento e formazione su temi relativi alla solidarietà, alla parità di diritti umani, allo spirito di accoglienza ed orientamento degli immigrati, all'incontro fra culture e popoli diversi, al contrasto ad ogni forma di discriminazione.

I corsi, con frequenza annuale, prevedono lezioni frontali e workshop per circa 90 ore integrati, per coloro che lo vogliono, da una esperienza di tre settimane in un P.V.S. (Angola, Etiopia e Congo) per consentire un incontro diretto con popolazioni più svantaggiate. In particolare lo scopo dei corsi è quello di:

1. informare sugli aspetti antropologici, economici, normativi, della salute ed esperienziali del mondo nella sua globalità ed in particolare dei P.V.S. e della povertà in genere;
2. promuovere la crescita della consapevolezza sui problemi della immigrazione e di conseguenza una maggiore capacità di accoglienza degli immigrati, da considerare ricchezza con cui camminare e progettare e non sconosciuti da emarginare;
3. indurre riflessioni sulla necessità di superare i motivi che separano il "noi" dagli "altri";
4. sollecitare uno stile di vita ispirato dall'altruismo e dalla disponibilità a donare per arricchirsi.

I corsi si svolgono a Roma, Macerata e nel comune di Villa Santa Maria ( CH) in collaborazione con:la provincia di Macerata; le Comunità Montane Monti Azzurri (MC), San Severino Marche (MC ed i comuni di Macerata, San Ginesio (MC), Potenza Picena (MC) Monte San Martino (MC), Penna San Giovanni (MC), Santangelo In Pontano (MC), Gualdo di Macerata (MC), Sarnano (MC), comunità Montana Sangro Vastese (CH)

**Dal 2003 ad oggi hanno partecipato ai corsi di formazione 300 studenti, dei quali 65 hanno effettuato l'esperienza estiva in un Paese in Via di Sviluppo.**

## Informazione

1. **trimestrale LumbeLumbe News** con una tiratura di 3000 copie. Viene distribuito dal 2004. Registrato presso il tribunale Civile di Roma con autorizzazione n.276/2004 viene distribuito in abbonamento postale gratuito. Al trimestrale viene annesso, nel numero di dicembre di ogni anno, un calendario.
2. **libro Angola** pubblicazione del con una tiratura di 2.000 copie.
3. **libro La Casa delle Api** pubblicazione con una tiratura di 350 copie.
4. **sito internet [www.lumbelumbe.org](http://www.lumbelumbe.org)** pubblicazione delle attività svolte, attualità, blog dei progetti, formazione,
5. **pagine Facebook e Youtube** come mezzi di sensibilizzazione ed aggregazione,

## Progetti

1. **Angola "La Casa delle api"**: creazione di una struttura produttiva nel campo apistico nell'area di Cangumbe (Angola) per lo sfruttamento di una risorsa base della zona, quale il miele, attraverso il circuito della lavorazione, trattamento e commercializzazione. Le attività progettuali sono terminate nel mese agosto 2010. Il sostegno dell'Associazione è ancora in corso;
2. **Angola "Radici nella terra"**: sviluppo della formazione nel settore dell'agricoltura e attività produttive nell'area rurale prossima a Ndalatando, Provincia del Kwanza Nord (Angola). Le attività progettuali sono terminate nel mese di dicembre 2010;
3. **Paraguay "Agroalimentare e di formazione professionale"** per il Vicariato Apostolico del Chaco (Paraguay): sviluppo di una azienda agricola didattica per l'implementazione formativa e lavorativa dei giovani locali. Le attività progettuali sono terminate nel mese ottobre 2011;
4. **R.D. del Congo "Formazione, animali, agricoltura per lo sviluppo di Kipese"**: sviluppo agricolo e della formazione professionale degli agricoltori delle alte terre della zona di Lubero-Kipese, attraverso la creazione di un Centro-pilota operante nel campo della produzione animale e vegetale e della formazione (*Congo*). Attività in corso;
5. **Brasile "Agroalimentare e di formazione professionale"** diocesi di Abaetetuba provincia del Chaco. Recupero della produzione agricola a sostegno di piccoli agricoltori. In attesa di finanziamento. Nella diocesi, con i fondi donati a LumbeLumbe, dal Comando Generale, derivanti dalla promozione fatta nel 2004 attraverso il Calendario dell'Arma, **si è contribuito alla realizzazione del Centro della Pace di Abaetetuba che, il vescovo del luogo, ha intitolate a Salvo D'Acquisto**;
6. **Italia "Comadri"** prevede l'assistenza alle donne immigrate, incinte, che non hanno scelto di diventare madri ma sono state oggetto di violenze o raggiri e per questo emarginate dalla loro comunità. In attesa di finanziamento;
7. **Angola "Albero del Sorriso"** Angola M'Banza Congo – progetto di formazione professionale ( falegnameria e meccanica) per i giovani accusati di stregoneria ed ospitati nel Centro di Accoglienza di Padre Zulianello – in fase di progettazione;
8. **Senegal "agroalimentare di co-sviluppo"** villaggio di Nguith creazione di una unità di produzione agricola (orticoltura ed allevamento ovino e caprino con annesso caseificio – in fase di progettazione;
9. **R.D. del Congo "potenziamento dell'autosufficienza alimentare"** località Miabi provincia Mbuji may, formazione agropastorale, coltivazione di alimenti locali ed allevamento di animali da cortile – in fase di progettazione;
10. **Rwanda "allevamento di maiali e conigli"** località Kabuye – Kigali – in fase di esame

## Sostegno a distanza – albero del sorriso

Sostegno di centri di accoglienza di bambini abbandonati ed in stato di grave bisogno ed in particolare di quelli accolti nel Centro di Mbanza Congo – Angola di Padre Zulianello che sono sfuggiti a gravissimi maltrattamenti perché accusati di stregoneria

## Eventi - Media – Promozione

1. nel mese di aprile 2003, in occasione della presentazione dell'Associazione nella sala 700 del Parco della musica di Roma, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha messo a disposizione la Banda dell'Arma;
2. il calendario dell'Associazione LumbeLumbe è stato distribuito con la rivista IL CARABINIERE negli anni 2003, 2004;
3. nel calendario dell'Arma dei Carabinieri del 2004, distribuito in circa 1.500.000 di copie, è stato inserito un inserto per divulgare l'attività dell'Associazione LumbeLumbe;
4. in diversi numeri della rivista IL CARABINIERE è stato dato spazio all'attività dell'Associazione;
5. il bollettino Salesiano, distribuito, in circa 500.000 copie, ha riportato più volte le attività dell'Associazione;
6. giornali quali: Tuttosport, Corriere dello Sport, Il Giorno, Repubblica, Il Messaggero, Il Resto del Carlino, Vita, Mondo Agricolo, Quotidiano.net ed Apitalia hanno, in più occasioni, parlato delle attività dell'Associazione.
7. nel mese di maggio 2006 è stato organizzato, nella parrocchia di San Giuseppe al Trionfale (Roma) un concerto con il coro dei Carabinieri "Virgo Fidelis, presentato da Alda D'Eusanio;
8. nel mese di gennaio 2011 è stato organizzato, nella parrocchia di San Giuseppe al Trionfale (Roma) un concerto con il coro dei Carabinieri "Virgo Fidelis;
9. nel mese di marzo 2012 è stato organizzato, presso la Chiesa Valdese di Piazza Cavour, un concerto con un gruppo d'archi;
10. nel mese d'ottobre 2012 è stato organizzato un concerto swing presso il Centro Carabinieri Tevere;
11. nel mese di dicembre 2012 è stato organizzato un concerto con il coro Virgo Fidelis presso la chiesa di San Silvestro al Quirinale;
12. l'Associazione ha partecipato alle seguenti trasmissioni televisive:
  - a. RAI 1 - **Uno Mattina**, gennaio del 2003 per presentare, insieme al direttore della rivista IL CARABINIERE, il calendario dell'Associazione;
  - b. SAT 2000, novembre 2004 in occasione della **festa delle Forze Armate**, congiuntamente all'Ordinario Militare, per parlare della solidarietà in divisa;
  - c. SAT 2000 **TG**, 5 ottobre 2006 nel corso del quale è stato dato spazio alla testimonianza dei frequentatori del corso di educazione alla solidarietà che nel mese di agosto-settembre 2006 hanno fatto l'esperienza estiva in Angola;
  - d. RAI 1 - **Uno Mattina**, marzo 2007 per parlare delle attività dell'Associazione;
  - e. Rete 4 - **Vivere meglio**, marzo 2007 per presentare i progetti dell'Associazione;
  - f. SAT 2000 - **TG 2000 Storie dal mondo**, 31 maggio 2010 ospite in studio per parlare dei progetti di cooperazione";
  - g. TV 2000 – **MENTRE**, 2 novembre 2010 diretta skype da Cangumbe Angola, progetto La Casa delle Api;
  - h. TV2000 – **MENTRE**, 19 gennaio 2011, diretta skype progetto la Casa delle Api;
  - i. TV2000 – **MENTRE**, 4 marzo 2011, diretta skype dal Paraguay, progetto agroalimentare e di formazione professionale;
  - j. TV2000 – **NEL CUORE DEI GIORNI** 10 dicembre 2011 intervista al presidente dell'Associazione Italo Governatori.

***L'Associazione si propone di:***

- a. realizzare programmi a breve e medio termine nei P.V.S.;
- b. formare in loco di cittadini dei P.V.S.;
- c. organizzare ed effettuare corsi di educazione allo sviluppo, sul territorio Italiano, per sensibilizzare sui temi della solidarietà, della giustizia sociale e del rispetto dell'altro
- d. sostenere ed intervenire, nelle emergenze, sia sul territorio nazionale che di altri paesi con aiuti che possano alleviare il disagio provocato da tali emergenze;

**2. PIANI E PROGRAMMI CHE SONO DESTINATI A GARANTIRE L'ATTIVITÀ AZIENDALE.**

***I piani ed i programmi posti in essere dalla Associazione LumbeLumbe ONLUS sono:***

- a. *gestione ed organizzazione dell'associazione*: esaminati, preparati e decisi all'interno dell'associazione e con la collaborazione di consulenti;
- b. *cooperazione*: elaborati all'interno dell'associazione, concordati con i finanziatori (pubblici e privati) e le controparti dei paesi destinatari dei progetti. In prevalenza le controparti sono missionari, diocesi ed associazioni no profit che operano nei paesi interessati all'intervento ed hanno competenza e conoscenza dei bisogni della popolazione locale;
- c. *formazione*: elaborati all'interno dell'associazione e concordati con i finanziatori.

**3. INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ TECNICHE E OPERATIVE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.**

***a. Gestione ed organizzazione dell'Associazione***

- 1) *Attività di amministrazione e rendicontazione* a cura dei soci, di un volontario e di consulente esterno
- 2) *Attività di gestione dell'ufficio* a cura dei soci, di un volontario
- 3) *Realizzazione e manutenzione del sito* a cura dei soci e di consulente esterno
- 4) *Realizzazione del giornalino LumbeLumbe News e del calendario* a cura dei soci e di consulente esterno
- 5) *Contatti con i donatori* a cura dei soci
- 6) *Predisposizione e presentazione progetti di Cooperazione* a cura dei soci
- 7) *Selezione di personale per esecuzione progetti di Cooperazione* a cura dei soci

***b. Cooperazione:***

- 1) *donazione di denaro* per soddisfare progetti già in atto gestiti dalle controparti locali. Es: sostegno di parrocchie, sostegno case di accoglienza per giovani, sostegno alla alfabetizzazione, sostegno a posti di salute; Le donazioni vengono effettuate con bonifico bancario sui conti correnti delle istituzioni destinatarie;
- 2) *donazione di beni* di prima necessità; le donazioni vengono effettuate con la raccolta di materiale a cura dell'Associazione, di volontari e partner territoriali e la successiva consegna diretta ai bisognosi presenti sul territorio italiano e spedizione ai destinatari finali dei P.V.S.;
- 3) *progetti di cooperazione* allo sviluppo elaborati e presentati dall'Associazione, a possibili finanziatori, a seguito di richiesta di popolazioni bisognose per il tramite istituzioni sociali locali: Associazioni no profit, istituzioni religiose. Tali progetti vengono effettuati con intervento diretto, dell'Associazione, nel paese beneficiario;

Nel corso del 2012 sono state effettuate le seguenti attività:

1. *donazione di denaro*: a Parrocchia San Giuseppe Cottolengo del comune di Roma
2. *donazione di beni*: saltuaria distribuzione di alimenti ed abbigliamento a persone bisognose che si rivolgono direttamente all'Associazione;
3. *progetti di cooperazione*:  
nel corso del 2012 sono stati eseguiti i seguenti progetti di cooperazione

**a. LA CASA DELLE API**

**Paese beneficiario:**

Angola

**Localizzazione dell'iniziativa nel Paese beneficiario:**

Provincia: Moxico.

Municipalità: Cangumbe.

**Organismo locale beneficiario:**

Comunità locale appartenente al villaggio di Cangumbe e alle zone rurali limitrofe.

**Importo complessivo:**

€ 450.430,00

**Committente:**

Salesiani Dom Bosco di Lwena

**Autofinanziamento:**

€ 450.430,0 di cui:

- € 131.651,91 (anni 2007/2008)
- € 104.713,08 (anno 2009)
- € 187.569,90 (anno 2010)
- € 187.569,90 (anno 2011)
- € 187.569,90 (anno 2012)
- 

**Altri eventuali Organismi finanziatori (*escluso committente*):**

Presidenza Consiglio Ministri (otto per mille) 97,8 % (€ 440.430,00)

**Realizzata in collaborazione con:**

- Amministrazione provinciale del Moxico (autorizzazioni varie);
- Federazione Apicoltori Italiani (consulenza tecnica);
- Università di Sassari (consulenza tecnica);
- Salesiani Dom Bosco di Lwena (supporto logistico).

**Stato d'avanzamento:**

completata      **SI**                      in corso              **SI**

**Data di avvio:** 2007

**Settori prevalenti delle attività contemplate nell'iniziativa:**

- Formazione;
- Agricoltura.

**Obiettivo specifico:**

Migliorare le condizioni di vita della popolazione rurale di Cangumbe, soddisfacendo i bisogni primari alimentari e creando attività generatrici di reddito nel settore dell'apicoltura.

Per raggiungere le suddette finalità, il progetto ha previsto:

- la realizzazione di un "polo" locale per la produzione del miele, all'interno di una struttura appositamente riabilitata nella zona di Cangumbe, in cui svolgere tutto il processo di produzione (dalla gestione delle arnie, alla lavorazione e trattamento, alla commercializzazione);
- la creazione di opportunità formative in loco, di cui un corso istituito in modo permanente, a vari livelli nel settore dell'apicoltura;
- la formazione di formatori locali in apicoltura e l'introduzione di nuove tecniche apistiche;
- la produzione di un "miele di Cangumbe", atto ad essere consumato dalla popolazione come integrazione della dieta alimentare, commercializzato nel mercato interno e successivamente internazionale.

## **Descrizione dell'iniziativa:**

Il progetto è stato suddiviso in 2 ampie fasi, ognuna delle quali comprendenti varie attività.

### ***PRIMA FASE***

Nella prima fase si sono svolte le seguenti attività:

#### *RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE IN ITALIA*

Sono stati selezionati e inviati in loco, nel corso del primo mese del progetto: un capo progetto, con il compito di organizzare e dirigere le attività in collaborazione con il responsabile dei Salesiani, partner locale; 2 apicoltori.

#### *REALIZZAZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO ED ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE IN ITALIA*

Si è provveduto a realizzare tutto il materiale didattico (Cartelloni illustrativi, Arnie in plastica trasparente ecc.) che è stato utilizzato per la formazione del personale in loco.

#### *TRASFERIMENTO IN LOCO DEL MATERIALE*

I materiali e le attrezzature sono stati trasportati in Angola con container di una associazione che si occupa istituzionalmente di organizzare trasporti di materiale verso i Paesi in Via di Sviluppo.

#### *COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PER LA LAVORAZIONE DEL MIELE*

Allo scopo di consentire lo svolgimento dell'attività, è stato costruito a Cangumbe un edificio per la lavorazione del miele. La struttura comprende gli ambienti dove mettere in opera le attrezzature per compiere tutte le operazioni necessarie a produrre il miele ed a stoccarlo ed i servizi igienici. L'edificio costituisce un unico centro comunitario di riferimento per le attività di produzione, trasformazione e stoccaggio del miele, al fine della distribuzione e commercializzazione.

#### *REALIZZAZIONE DI ARNIE, POSA IN OPERA E DISTRIBUZIONE DELLE STESSE*

Inizialmente sono state realizzate, nella falegnameria allestita presso la Scuola dei Salesiani con la supervisione del personale espatriato e del personale esperto della missione salesiana, 200 arnie 20 delle quali allestite in un'area prescelta nella zona di Cangumbe idonea per la realizzazione degli apiari. In queste arnie sono stati catturati alcuni sciami d'api e dunque predisposto un apiario produttivo funzionale alla parte pratica del corso di formazione per apicoltori e per le visite del corso di sensibilizzazione. Le restanti 100 arnie sono state distribuite, a prezzo simbolico, ad altrettanti allievi del corso per apicoltori.

#### *CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE LOCALE*

Il corso di sensibilizzazione della popolazione locale sull'importanza e sull'uso del miele è avvenuto attraverso incontri itineranti nelle località di Cangumbe e dintorni per un raggio di 30 km, con cadenza bisettimanale, per un totale di 4 incontri di quattro ore ciascuno per ogni gruppo medio di 200 persone.

L'attività di sensibilizzazione è stata effettuata dall'equipe del progetto, in particolare dagli esperti apicoltori espatriati coadiuvati da personale locale.

La formazione si è incentrata sui seguenti argomenti tematici:

- le api: organizzazione sociale e importanza dell'ape per l'agricoltura e per l'ambiente;
- i prodotti delle api: proprietà nutrizionali e terapeutiche del miele e degli altri prodotti dell'alveare;
- impiego del miele in cucina;
- cera d'api: utilizzo da parte dell'ape, ciclo di lavorazione e campi d'impiego per l'uomo;
- conservazione del miele e della cera.

Sono state inoltre organizzate delle visite guidate alla casa della produzione del miele per conoscere il ciclo di lavorazione del miele stesso e della cera e visite nell'apiario.

Tale scelta è stata dettata dalla necessità di avvicinare la popolazione alla conoscenza del miele e di conseguenza stimolare l'interesse alla produzione.

#### *CORSO DI FORMAZIONE PER APICOLTORI LOCALI*

Attraverso questa attività è stato formato un gruppo di apicoltori locali che ha costituito il gruppo pilota per l'organizzazione e la gestione della produzione del miele.

La formazione ha coinvolto 200 persone, in rappresentanza di altrettante famiglie, selezionate tra le varie comunità e villaggi e si è incentrata non solo sugli aspetti prettamente tecnici dell'apicoltura, ma anche sugli aspetti manageriali/imprenditoriali e di buone pratiche

connesse alla produzione, al confezionamento dei prodotti, alla conservazione e alla distribuzione del miele, al fine di formare dei veri e propri promotori dello sviluppo dell'attività nella zona di Luena/Cangumbe.

Il corso, della durata di 40 ore, ha compreso i seguenti argomenti tematici:

- le api: organizzazione sociale e importanza dell'ape per l'agricoltura e per l'ambiente;
- i prodotti delle api: proprietà nutrizionali e terapeutiche del miele e degli altri prodotti dell'alveare;
- realizzazione e montaggio di un'arnia;
- la cattura degli sciami liberi;
- inarniamento di uno sciame selvatico;
- lavoro in apiario: visita di un alveare, malattie e predatori;
- lavoro in apiario: suddivisione di una famiglia ai fini della sua moltiplicazione;
- casa del miele: raccolta e lavorazione del miele;
- cera d'api: utilizzo da parte dell'ape, ciclo di lavorazione e campi d'impiego per l'uomo;
- cera d'api: laminazione fogli cerei e stampo delle candele;
- conservazione con lezioni sul controllo di qualità e costanza del prodotto e commercializzazione dello stesso.

Ad ogni corsista è stato distribuito: una carriola; l'abbigliamento personale di protezione; gli strumenti individuali per il lavoro in apiario; due arnie per poter organizzare un'attività produttiva in modo autonomo.

La formazione è stata realizzata da personale espatriato esperto coadiuvato dai Salesiani e dal personale logistico locale.

#### *RACCOLTA DEL MIELE DALL'APIARIO, LAVORAZIONE ED ANALISI*

Nel periodo di raccolta del miele il personale esperto apicoltore espatriato, insieme agli allievi dei corsi per apicoltori, ha effettuato la raccolta del miele seguendo le operazioni previste. Il personale dell'Università di Sassari ha prelevato i campioni da portare in Italia per le successive analisi di salubrità.

#### *AVVIO DELLA PRODUZIONE DI MIELE*

Una volta terminata la formazione delle persone, verificato il corretto funzionamento delle attrezzature, ed analizzato il miele, sono state favorite e sostenute le iniziative dei singoli nelle varie fasi della produzione e preparazione del miele. Il personale espatriato, oltre all'attività organizzativa e formativa prevista, ha supervisionato ed assistito le attività dei singoli.

#### **SECONDA FASE**

Nella seconda fase anno si sono svolte le seguenti attività:

##### *CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE*

È stato replicato il corso di sensibilizzazione della popolazione locale con le stesse modalità di quello previsto per la prima fase, ma per 1000 persone distinte.

##### *CORSO DI FORMAZIONE PER APICOLTORI*

È stato replicato, con le stesse modalità di quello previsto per la prima fase, il corso di formazione per altri 100 apicoltori.

##### *CORSO PROFESSIONALE PER FORMATORI DI APICOLTURA*

Tra i 100 apicoltori formati, sono state selezionate 10 persone che per frequentare un ulteriore corso di approfondimento al fine di diventare formatori. Questo gruppo di formatori ha sostituito, alla fine del progetto, il personale esperto espatriato nell'organizzazione e gestione delle attività di formazione e sensibilizzazione e nel monitoraggio della produzione del miele.

Gli argomenti trattati nel corso sono stati gli stessi di quello precedente per apicoltori, ma con un livello di approfondimento maggiore sia nelle tecniche apistiche sia nella gestione del processo di produzione, di commercializzazione e analisi di qualità. I corsisti inoltre sono stati preparati a realizzare infrastrutture apistiche.

#### **Attività di competenza dell'Ente:**

LumbeLumbe Onlus ha gestito direttamente tutte le attività del progetto e per tutta la sua durata mediante l'invio di volontari italiani sul terreno.

#### **Risultati ottenuti (ove l'iniziativa sia stata completata):**

- Struttura per la lavorazione del miele (Casa delle Api) totalmente costruita.
- Acquisto ed installazione delle attrezzature per la raccolta del miele completato come da progetto.
- Costruite 300 delle 400 arnie previste in origine e distribuite in uso agli apicoltori locali.

- La struttura viene utilizzata dalla Associazione Apicoltori e dagli apicoltori.
- La produzione del miele è, allo stato attuale, prolifica, ma resta ancora da fare.
- 2.000 abitanti di diverse famiglie sensibilizzati.
- 300 apicoltori formati, con conseguente elevato incremento delle capacità professionali.
- 6 formatori di apicoltura formati.
- Apiario produttivo-didattico totalmente realizzato, con 20 arnie installate, una funzionalità pari al 60 % ed un uso pari al 69 %.
- 1.000 kg di miele e 100 Kg di cera d'api prodotti dalle effettive 300 arnie costruite.
- Associazione apicoltori costituita, attualmente composta da 32 membri con funzionalità pari al 100 %.
- Modulo formativo permanente istituito. Tale modulo formativo permanente è in grado di replicare pienamente la qualità formativa dei corsi realizzati attraverso il progetto.

**b. FORMAZIONE, ANIMALI, AGRICOLTURA PER LO SVILUPPO DI KIPESE.**

Progetto agroalimentare e di formazione professionale degli agricoltori delle alte terre della zona di Lubero Kipese (Nord-Kivu).

**Paese beneficiario:**

Repubblica Democratica del Congo.

**Localizzazione dell'iniziativa nel Paese beneficiario:**

Provincia: Nord-Kivu;

Municipalità: Kipese

**Organismo locale beneficiario:**

Comunità locale dell'area rurale di Kipese.

**Importo complessivo:**

€ 98.300,00

**Committente:**

AAHT (Association des Agriculteurs des Hautes Terres).

**Autofinanziamento:**

€ 98.300,00

di cui:

- € 32.385,15 (anno 2010)

- € 24.828,65 (anno 2012)

**Altri eventuali Organismi finanziatori (escluso committente):**

Fondazione SAN ZENO Onlus 82,7% (€ 81.300,00)

**Realizzata in collaborazione con:**

- Università Cattolica del Graben di Butembo (consulenza tecnica);

- Confagricoltura Roma (consulenza tecnica);

- Association des Agriculteurs des Hautes Terres (gestione locale del progetto).

**Stato d'avanzamento:**

completata **NO**

in corso **SI**

**Data di avvio:** 2010

**Durata:** 24 mesi

**Settori prevalenti delle attività contemplate nell'iniziativa:**

- Formazione;

- Agricoltura;

- Allevamento.

**Obiettivo specifico:**

Il progetto si propone di migliorare le condizioni di vita della popolazione delle alte terre della zona di Lubero nel Nord-Kivu, creando nuove opportunità di formazione per gli agricoltori locali e favorendo l'aumento della produzione agricola, la diffusione dell'allevamento e l'accesso ai mercati locali per la commercializzazione dei prodotti, e di conseguenza generare reddito per la popolazione locale.

Per raggiungere tali finalità, il progetto prevede di:

- Realizzare un Centro-pilota locale nel campo delle produzioni animali e vegetali. Questo sarà un centro polifunzionale in cui si svolgeranno attività di produzione diretta di prodotti vegetali e animali, attività di ricerca volta a migliorare le razze animali e i prodotti vegetali, attività di formazione di agricoltori locali sulle tecniche maggiormente produttive di agricoltura e allevamento (divulgando così una serie di informazioni tecniche di coltivazione delle colture e di utilizzazione, conservazione e trasformazione dei prodotti);
- Migliorare la fertilità del suolo grazie all'utilizzo di concime, di fertilizzante verde e del compost, e quindi accrescere lo spazio coltivabile;
- Identificare e aumentare il numero di colture commercializzabili (aglio, cipolle, porri, cavoli, piselli, patate), e rendere disponibili alla popolazione del territorio le sementi migliorate;
- Introdurre razze migliorate nella zona (caprini, ovini e conigli) e aumentare la quantità di prodotti animali (latte, carne);
- Formare agricoltori leaders nel campo della produzione animale e vegetale (coltivazione, allevamento, conservazione e trasformazione dei prodotti e loro commercializzazione), ai quali saranno anche distribuiti animali e sementi per migliorare l'attività agro-zootecnica domestica;
- Sostenere quindi il ruolo dell'agricoltura come costante punto di riferimento del territorio e valorizzarne le risorse naturali migliorando e perfezionando le attività di coltivazione nel rispetto delle tradizioni locali;
- Potenziare la possibilità locale di spostamenti (di persone e prodotti) attraverso un miglioramento della viabilità;
- Favorire l'inserimento degli agricoltori locali nei circuiti interni di mercato (avviando, una volta raggiunta l'autosufficienza alimentare della comunità, un'attività di interscambio con altre comunità al fine di creare una rete di mercato e l'inizio di un'economia locale basata sull'impresa familiare);
- Creare una Associazione agricola composta dai responsabili locali del progetto e dagli agricoltori dei villaggi, che servirà per gestire al meglio le attività progettuali e quelle del Centro-pilota dopo il termine del progetto;
- Stabilire una collaborazione permanente tra il Centro-pilota e l'Università del Graben di Butembo.

### **Descrizione dell'iniziativa:**

A seguire un elenco cronologico dettagliato delle attività da svolgere:

#### **Acquisto del terreno:**

Si procederà anzitutto all'acquisto di un terreno di 80 ettari sul quale sarà creato il Centro-pilota operante nel campo della formazione, della produzione agricola e dell'allevamento. Il Centro-pilota è il nucleo fondamentale del progetto, dal quale partiranno tutte le attività (immediate e future) volte a promuovere lo sviluppo dell'area di Kipese. Il terreno si compone di: una parte di 30 ettari su cui vi è già il prato adatto al pascolo, compresi 75 capretti e 55 pecore, la quale verrà utilizzata per la produzione animale e la formazione riguardante l'allevamento e il miglioramento delle razze animali; una parte di 50 ettari da utilizzare per la produzione vegetale e la formazione riguardante l'agricoltura, e su cui costruire tre edifici (alloggi per quadri sul campo, per animali e per raccolti).

#### **Organizzazione del personale locale che si occupa della gestione delle attività del progetto**

##### **Organizzazione degli agricoltori:**

Durante la prima fase si procederà anche ad individuare quali sono i primi agricoltori da formare, sulla base della buona conoscenza della popolazione da parte dei responsabili locali del progetto, e ad organizzarli per l'inizio delle attività. Ad essere formate saranno 60 persone, 2 per ognuno dei 30 villaggi che compongono Kipese. Nella selezione dei destinatari della formazione si terrà conto del loro grado di autorevolezza e della capacità di relazionarsi con la popolazione del proprio villaggio di origine. È prevista la partecipazione di un certo numero di donne al corso e alle attività previste, in quanto esse nella zona sono un elemento fondamentale della vita economica e sociale.



### **Acquisto del materiale e dell'equipaggiamento:**

Saranno acquistati i materiali e l'equipaggiamento che serviranno per le attività di coltivazione e allevamento, e dei mezzi di trasporto necessari al progetto. Con materiali si intende attrezzi per la coltivazione (come zappe, vanghe, ...), prodotti per la coltivazione (come concimi e pesticidi), vaccini e farmaci per animali, materiale per la costruzione degli edifici. I mezzi di trasporto sono 1 fuoristrada, 3 moto e 5 biciclette, necessari per i vari spostamenti di materiali, prodotti e persone.

### **Preparazione del terreno:**

Con l'uso degli strumenti agricoli acquistati si procederà poi alla preparazione dei 50 ha del terreno destinati alla produzione vegetale del Centro-pilota, predisponendoli così per la successiva coltivazione.

### **Costruzione degli edifici:**

Nella parte di 50 ha destinata alla produzione vegetale saranno poi costruiti tre edifici (alloggi per quadri sul campo, per animali e per raccolti). La costruzione di questi edifici sarà effettuata con l'aiuto degli stessi abitanti della zona e con la supervisione di un ingegnere dell'Università di Butembo. Anzitutto saranno costruiti l'edificio adibito all'alloggio del personale locale e quello per la sistemazione degli animali.

### **Acquisto delle fattrici e delle semenze migliorate:**

Si procederà inoltre all'acquisto di animali di razza migliore e delle semenze migliorate di prodotti quali aglio, cipolla, porro, cavolo, pisello e patata, tipici della regione e disponibili nei mercati dei vicini agglomerati urbani.

### **Corso di formazione per i 60 agricoltori leaders:**

Al termine del corso i 60 agricoltori avranno acquisito un livello di conoscenza tale da permettergli: di replicare nelle terre della propria famiglia e del proprio villaggio (in favore degli altri abitanti) le attività pratiche svolte al centro-pilota; di divenire loro stessi i formatori di altri agricoltori all'interno delle future attività formative organizzate nel Centro-pilota da parte dell'Associazione agricola locale.

### **Creazione di una Associazione Agricola:**

Sarà istituita una Associazione agricola della quale saranno membri alcuni degli agricoltori leaders formati dal progetto e lo staff locale gestore delle attività progettuali. Il Comitato Direttivo dell'Associazione gestirà le future attività dell'Associazione e del Centro-pilota, sia quelle formative, sia quelle di ricerca e sviluppo agricolo e animale (grazie anche all'intervento di studenti e ricercatori universitari), sia quelle di sostegno agli agricoltori dei villaggi per la facilitazione al loro inserimento nei circuiti commerciali e di mercato. Al termine del progetto, LumbeLumbe Onlus lascerà definitivamente il Centro-pilota in mano al Comitato Direttivo dell'Associazione. L'Associazione diverrà proprietaria degli strumenti e dei mezzi acquistati per realizzare il progetto, nonché dei prodotti agricoli e degli animali acquistati e sviluppati.

### **Avvio di attività commerciali e di mercato:**

L'ultima fase del periodo progettuale sarà destinata in particolare ad avviare e sostenere la creazione di un circuito di mercato, attraverso il quale i prodotti trasformati nel Centro-pilota saranno destinati ai villaggi e ai mercati dei più grandi centri cittadini, come per esempio quelli di Beni, Goma, Kisangani e Butembo (quest'ultimo centro di circa 700.000 abitanti e quindi con un'ottima potenziale utenza). In tale circuito di mercato che si andrà a creare saranno sostenuti nel loro inserimento anche gli agricoltori di Kipese che, grazie ai frutti portati in loco dal corso di formazione e dai prodotti vegetali ed animali migliorati giunti nei propri terreni famigliari dal Centro-pilota, potranno commerciare il surplus della propria produzione domestica. Ciò consentirà un sensibile incremento di reddito della popolazione locale, oltre che alla disponibilità di prodotti alimentari migliori.

### **Potenziamento della viabilità:**

La creazione di un circuito commerciale sarà agevolata da un potenziamento della viabilità: si opererà così verso il miglioramento delle strade per permettere spostamenti più rapidi sia di prodotti che di persone, in particolare tra i terreni del Centro-pilota e i villaggi dell'area rurale di Kipese. Il sentiero principale di 8 Km attraversa un fiume di 5-6 m di larghezza su cui si trova un ponte provvisorio ricavato con dei tronchi d'albero. Data la necessità di trasportare i prodotti per la commercializzazione con mezzi di trasporto troppo pesanti per questo tipo di ponte, sarà costruito un ponte migliore e più stabile, che permetterà l'attraversamento del fiume da parte dei mezzi di trasporto.

### **Valutazione finale a cura del personale dell'associazione LumbeLumbe ONLUS**

### **Attività di competenza dell'Ente:**

Le attività di competenza di LumbeLumbe Onlus sono state le seguenti:

- Monitoraggio iniziale;
- Start-up iniziale con l'organizzazione e la formazione dello staff responsabile locale e la predisposizione di un ufficio a Butembo con funzione di centro operativo dello staff locale;
- Rendicontazione della prima parte del progetto.

Tutte le altre attività sono gestite dallo staff locale del progetto, organizzato nell'associazione AAHT (Association des Agriculteurs des Hautes Terres).

### **Risultati ottenuti (ove l'iniziativa sia stata completata):**

L'iniziativa è ancora in fase di svolgimento. Di seguito quanto fino ad ora svolto.

Il progetto, della durata complessiva di 24 mesi, è stato avviato nell'ottobre del 2010.

LumbeLumbe ONLUS ha ritenuto opportuno far precedere all'inizio delle attività l'istituzione di una Associazione locale di agricoltori, il cui primo impegno ufficiale sarebbe stato esclusivamente quello di dedicarsi alla realizzazione del progetto stesso, disponendo così in loco di un partner diretto solido ed affidabile. LumbeLumbe e alcuni rappresentanti locali, tra cui J.B. Kakule Ruhuvi e S. Vukaragha, responsabili locali del progetto, si sono dunque accordati per la creazione dell'AAHT (Association des Agriculteurs des Hautes Terres), istituita ufficialmente nel mese di agosto 2010.

Durante la fase iniziale del progetto LumbeLumbe ha ritenuto inoltre necessario inviare in loco un volontario italiano, P. Alemanni, sia per sostenere la controparte locale nello start-up delle attività progettuali, sia per collaborare con i rappresentanti locali ad impostare a livello amministrativo la neo-creata AAHT. Per i fondi necessari alla missione del volontario si è fatto ricorso a fondi extra-budget che LumbeLumbe ONLUS ha assunto a proprio carico. Il volontario è stato sul campo (Butembo-Kipese) dal 21 novembre al 19 dicembre 2010.

Il lavoro svolto per l'impostazione amministrativa dell'AAHT, studiato in Italia ed applicato in loco dal volontario con risultati soddisfacenti, è risultato indispensabile, oltre ad aver favorito nell'area una crescita professionale aggiuntiva. L'ufficio allestito come centro operativo per la gestione e l'amministrazione delle attività progettuali, ad uso dei responsabili locali del progetto (anch'essi membri dell'AAHT), è stato collocato in un appartamento di Butembo affittato per 14 mesi con fondi extra-budget a carico di LumbeLumbe ONLUS. Tale ufficio è stato preparato con tutti gli strumenti necessari per gestire e amministrare il progetto a livello locale e per inviare ogni materiale in Italia.

Per quanto riguarda le attività progettuali vere e proprie di seguito un elenco di quanto finora svolto:

- La prima attività è consistita nell'acquisto di un terreno di 80 ettari a Kipese (comprensivo di 73 capi di bestiame in esso già presenti) sul quale sarà creato il Centro-pilota operante nel campo della formazione, della produzione agricola e dell'allevamento. Secondo quanto previsto dal progetto, il terreno è stato idealmente diviso nelle 3 seguenti sezioni: la prima, di 30 ettari circa, destinata alle attività di allevamento e produzione animale (comprendente 2 aree per il pascolo, una delle quali vicina al corso del fiume); la seconda, di 40 ettari circa, destinata all'attività agricola e di produzione vegetale (in realtà sono previsti diversi appezzamenti sparsi in varie zone dell'area e riforniti del dovuto sistema di canalizzazione dell'acqua, con sistema di coltivazione in pseudo-terrazzamenti); la terza, di 10 ettari circa e a ridosso dell'accesso principale alla concessione, destinata alla costruzione degli alloggi, delle "pepinière" e di un recinto per il bestiame da selezionare. Le pepinière sono degli orti per la selezione delle specie migliori e per le attività di laboratorio didattico. Le pepinière e il recinto sono già stati installati.
- Sono stati fatti gli acquisti dei prodotti e dei materiali necessari allo svolgimento della prima parte del progetto, e più precisamente:
  - materiali di base quali pesticidi e fertilizzanti, vaccini e farmaci per animali, sementi (cavolo, porro, cipolla, patata);
  - attrezzi per la coltivazione;
  - mezzi di trasporto: 1 Toyota Surf 4x4; 3 moto; 5 biciclette. Moto e biciclette risultano in linea con quanto stabilito in sede progettuale, mentre il Toyota è stato acquistato in

luogo di un camion. In effetti i camion reperiti in loco avevano tutti prezzi di gran lunga superiori al previsto, si è quindi deciso di procedere, previa richiesta all'ente finanziatore, all'acquisto del fuoristrada, comunque pienamente funzionale a quanto necessario;

- materiali per la costruzione degli edifici (alloggi personale, animali e prodotti vegetali): sono state acquistate lamiere e chiodi, mentre le tavole di legno sono state prodotte in proprio in seguito all'acquisto di una motosega.
- È stata avviata la costruzione degli edifici, ancora in fase di svolgimento.
- Riguardo l'attività di formazione è stato già effettuato il primo dei tre corsi di formazione: il capo-progetto, Kakule Ruhuvi, e il Capo tecnico, Sivirihauma Vukaragha, hanno formato i 2 capi di produzione animale e vegetale, rispettivamente Baroki Kamala e Kasoki Muyisa, prima che essi avviassero le proprie attività sul terreno. Tali due capi di produzione hanno poi replicato la formazione loro impartita ai propri aiutanti e allo staff locale (12 persone). Sono inoltre stati individuati e selezionati i 60 agricoltori leaders da formare nei due successivi corsi (30 ogni corso). Il secondo corso deve ancora essere avviato (con ritardo rispetto a quanto stabilito nel cronogramma dei lavori).
- Riguardo infine le attività di preparazione del terreno per la coltivazione e di miglioramento della viabilità conducente al terreno del Centro-pilota: sono stati già lavorati 3 ettari di terreno da coltivare a cavoli, cipolle, porri e patate; è stata abbattuta parte degli alberi che intralciavano il sentiero principale, utilizzati poi come materia prima per la realizzazione delle tavole destinate alla costruzione degli edifici.

A livello finanziario vi è attualmente una adeguata corrispondenza tra quanto finora speso e quanto previsto dal budget stabilito in sede progettuale.

### **c. Formazione**

gli interventi di formazione vengono effettuati con:

- 1) *corsi di sensibilizzazione ed orientamento* alla cooperazione fatti in proprio ed in collaborazione con Enti locali;
- 2) *integrazione del corso teorico in Italia*, per frequentatori che vogliono approfondire il significato di solidarietà, con una *esperienza estiva* di tre settimane da effettuare in un Paese in Via di Sviluppo;
- 3) *corsi di sensibilizzazione in Italia con l'uso della metodologia SCREAM*

Nel corso del 2012 sono state effettuate le seguenti attività formative:

- 1) **corso di Orientamento alla Cooperazione Internazionale cofinanziato dalla provincia di Macerata e dall'Associazione LumbeLumbe.** Il corso si è svolto nella provincia di Macerata. Alla formazione teorica, in Italia, hanno partecipato 20 persone. Alla esperienza estiva in Angola, comune di Luanda, hanno partecipato 4 persone compreso un accompagnatore dell'Associazione LumbeLumbe. Il gruppo è stato accolto dalla congregazione dei Salesiani del luogo;
- 2) **Corso di Orientamento alla Cooperazione Internazionale autofinanziato dall'Associazione LumbeLumbe.** Il corso si è svolto a Roma. Alla formazione teorica, in Italia, hanno partecipato 20 persone. Alla esperienza estiva in Angola, comune di Luanda, hanno partecipato 5 persone compreso un accompagnatore dell'Associazione LumbeLumbe. Il gruppo è stato accolto dalla congregazione dei Salesiani del luogo;
- 3) **Corso di formazione per formatori** cofinanziato dalla provincia di Macerata dall'Associazione LumbeLumbe, dalla Comunità Montana Monti Azzurri (MC), dai comuni di: Sarnano, Penna San Giovanni, Sant'Angelo in Pontano, Monte San Martino. Il corso è servito per formare i formatori da utilizzare per il corso di sensibilizzazione "I giovani in azione per il 12 giugno". Il corso ha coinvolto 12 giovani.
- 4) **Corso di sensibilizzazione sui temi della giustizia sociale e dello sfruttamento del lavoro minorile "I Giovani in Azione per il 12 giugno"** cofinanziato dalla provincia di Macerata dall'Associazione LumbeLumbe, dalla Comunità Montana Monti Azzurri (MC), dai comuni di: Sarnano, Penna San Giovanni, Sant'Angelo in Pontano, Monte San Martino; Il corso si è svolto presso i comuni interessati. Alla formazione hanno partecipato circa 200 giovani dei comuni interessati. La formazione si è conclusa con un evento presso l'università di Macerata al quale hanno partecipato autorità locali e, rappresentati dell'ILO agenzia delle Nazioni Unite e circa 500 persone della popolazione. All'evento è stato dato molto rilievo sulla stampa e sui media regionali.

#### **4. DESCRIZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO ED IMPIEGHI**

Le fonti di finanziamento principali derivano dai contributi di:

- *Presidenza del Consiglio dei Ministri* a valere della quota dell'otto per mille destinato a sostenere la "fame nel mondo". Il finanziamento è stato erogato a seguito di approvazione del progetto "La casa delle Api" destinato al recupero della produzione del miele nel villaggio di Cangumbe, provincia del Moxixo, Angola;
- *Raccolta fondi da privati* effettuata promuovendo l'associazione e le sue attività attraverso i seguenti canali informativi: televisione, radio, internet, stampa, distribuzione di un giornalino trimestrale, distribuzione del calendario associativo e distribuzione di volantini descrittivi della attività svolte;
- *Il 5 per 1000* l'Associazione è stata inserita dall'Agenzia delle Entrate del Lazio, a domanda, nell'elenco delle associazioni destinatarie della quota del 5 per mille.
- *Enti locali*: Provincia Macerata, Comunità Montana Monti Azzurri (MC), Comuni di Monte San Martino, Sarnano, Sant'Angelo in Pontano e Penna San Giovanni, per quanto riguarda la realizzazione dei corsi di orientamento alla solidarietà;

#### **5. CAMBIAMENTI STRUTTURALI DELL'AZIENDA.**

Non sono previsti per il futuro dei cambiamenti strutturali dell'azienda.

#### **6. OPERAZIONI GESTIONALI STRAORDINARIE.**

Le operazioni poste in essere sono ordinarie e perseguono il fine istituzionale dell'Ente.

#### **7. PROGRAMMI E PROSPETTIVE DEGLI ESERCIZI FUTURI.**

Per gli esercizi futuri l'Associazione è impegnata a:

- Incrementare la promozione per aumentare le donazioni da privati;
- Rivolgersi a Fondazioni per il finanziamento di progetti;
- Incrementare sensibilmente l'attività formativa in Italia presentando progetti al MAE ed a donatori privati prevedendo anche l'esperienza estiva di tre settimane, presso un P.V.S., con i frequentatori dei corsi di formazione;
- Completare il progetto agroalimentare a favore del Congo, zona rurale di Kipese prossima alla città di Butembo, Nord Kivu;
- Realizzare un progetto agroalimentare a favore del Congo, zona Mbujimai
- Realizzare un progetto agroalimentare a favore della diocesi di Abaetetuba, nord del Brasile;
- Realizzare un progetto a sostegno della donna in Italia;
- Realizzare progetti a favore dei giovani europei attraverso il circuito SVE;
- Portare avanti il progetto La Casa delle Api nel villaggio di Cangumbe provincia del Moxico Angola;
- Sostenere eventuali emergenze di carattere sociale e/o naturale.

L'attività di cui sopra ha come finalità ultima quella dell'articolo 5 dello statuto ed in generale di sostenere i più bisognosi.

Roma, 23 aprile 2013

Firmato  
Governatori